



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DELLA SINDACA

ATTO N. ORD 403 DEL 08/10/2026

OGGETTO: REVOCA TOTALE DELL'ORDINANZA N. 353 DEL 24/08/2026, RELATIVA A CHIUSURA E SGOMBERO - CAUSA STILLCIDIO - DELL'APPARTAMENTO SITO IN VIA GIAN BATTISTA MONTI CIV. 6 INT. 29 SCALA DX, A SEGUITO DI MESSA IN SICUREZZA ATTESTATA DA TECNICO ABILITATO.

La Sindaca

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che:

- in data 11/08/2026 l'Ufficio di Pubblica Incolumità riceveva una segnalazione da parte del COA della Polizia Locale relativa a un intervento effettuato dai Vigili del Fuoco presso il civico 6 di Via Gian Battista Monti a causa di una segnalazione per stillicidio;
- il caposquadra dei Vigili del Fuoco chiedeva l'intervento di personale dell'Ufficio per valutare l'eventuale adozione di provvedimenti contingibili e urgenti a tutela della pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000;
- durante il sopralluogo, svolto in pari data presso il civico 6 interno 29 Scala Dx di Via Gian Battista Monti, venivano rilevate estese infiltrazioni d'acqua causate da tubazioni installate al piano soprastante (sottotetto) che avevano generato danni alla sala;
- si riscontravano altresì gravi condizioni di ammaloramento al soffitto della cucina, ancorché queste verosimilmente non attribuibili all'evento per cui erano intervenuti i Vigili del Fuoco in data 11/08/2026, bensì per probabili infiltrazioni pregresse (presumibilmente di acqua piovana) comunque degne di verifiche tecniche approfondite;
- in considerazione di quanto sopra presentato, al fine di tutelare l'incolumità pubblica - ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e sino a messa in sicurezza e ripristino della piena fruibilità dell'appartamento, attestata da tecnico abilitato - si

Documento sottoscritto digitalmente

disponeva dunque, in accordo con i Vigili Del Fuoco, la chiusura con sgombero dell'interno 29 del civico 6 di Via Gian Battista Monti, causa danni da stillicidio;

Richiamata dunque l'Ordinanza della Sindaca n. 353 del 24/08/2026 ad oggetto "*Chiusura e sgombero dell'appartamento sito in Via Gian Battista Monti civ.6 int.29, causa danni da stillicidio*";

Rilevato che il tecnico incaricato dall'Amministrazione pro-tempore di Via G.B. Monti 6 e dalla proprietà dell'interno 29 di Via G.B. Monti 6, con la Dichiarazione di messa in sicurezza e l'allegata Relazione Tecnica - assunte agli atti con Prot. 0460732.E del 12/09/2026 - ha certificato l'esecuzione dei lavori per il ripristino dei danni da stillicidio e confermato la messa in sicurezza dell'appartamento mediante il consolidamento dei due controsoffitti in cannicciato con la posa in opera di rete metallica, collegata con tasselli e rondelle alle travi di legno della struttura di solaio e tasselli e rondelle con tipologia a "paracadute" di collegamento all'intradosso;

Visto il rapporto prot. 0471499.U del 17/09/2026 attestante l'avvenuto sopralluogo in data 12/09/2026 da parte del personale dell'Ufficio di Pubblica Incolumità, il quale ha constatato l'esecuzione delle opere dichiarate dal tecnico e, sulla scorta della citata documentazione tecnica (Prot. 0460732.E del 12/09/2026), ha revocato le disposizioni di cui all'Ordinanza Sindacale N. 353 del 24/08/2026 per l'appartamento sito in Via G.B. Monti 6 int. 29, oggetto di messa in sicurezza;

Dato atto che del provvedimento di revoca delle misure di chiusura e sgombero è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con nota Prot. 0463813.U del 14/09/2026 e che, ai sensi della medesima disposizione, il presente provvedimento sarà allo stesso notificato;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Funzionario T.E.Q. dell'Ufficio Pubblica Incolumità Arch. Niccolò Poggesi;
- il Responsabile del Procedimento è la Dirigente *ad interim* della Protezione Civile Dott.ssa Francesca Bellenzier, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento e che attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Acquisito il visto di conformità del Vicesegretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

anche a convalida di quanto disposto sul posto in sede di sopralluogo del 12/09/2026 dall'Ufficio Pubblica Incolumità – e, successivamente, con la nota Prot. 0463813.U del 14/09/2026 – la revoca totale delle disposizioni interdittive di cui all'Ordinanza N. 353 del 24/08/2026 per l'appartamento int. 29 civ. 6 di Via Gian Battisti Monti;

DISPONE

- che la Civica Avvocatura, come già indicato nell'Ordinanza N. 353 del 24/08/2026, per la sistemazione abitativa temporanea per la persona che non ha potuto accedere al proprio alloggio, avvii quanto necessario per il recupero delle spese sostenute dalla Amministrazione Comunale in relazione all'evento in oggetto a carico dei responsabili dell'evento calamitoso, così come verranno individuati nelle competenti sedi;
- che la presente ordinanza sia trasmessa:
- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- alla Direzione di Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Valpolcevera;
- al Municipio 2 Centro Ovest, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Entrate Tributarie e Canoni - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- ad AMIU Genova, per conoscenza;
- alla Direzione di Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino - Direzione Servizi per Fragilità e Vulnerabilità Sociale, per quanto di competenza;
- alla Direzione Edilizia Privata, per conoscenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**IL VICESINDACO
ALESSANDRO LUIGI TERRILE**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza, ovvero dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio se dovuta, ai sensi degli artt. 29, 41 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.